



COMUNE DI CUNEO

Bilancio di fine mandato 2017/2022



CUNEO: CITTA', PROVINCIA, EUROPA

3675 giorni

37.770 ore di lavoro

9313 passi medi al giorno

34.225.275 passi fatti in 10 anni

250.000 km in macchina

0 Polemiche cercate

Polemiche fatte: anche fosse una sarebbe di troppo

Cittadini fatti arrabbiare per: polvere da cantieri, rumori da manifestazioni, deviazioni del traffico, strade chiuse: tanti, scusateci!

104 trasferte a Roma

11 a Bruxelles

164 Consigli Comunali

666 sedute di Giunta Comunale

0 avvisi di garanzia

Non è facile riassumere questi ultimi dieci anni, anni impegnativi, sia dal punto di vista lavorativo che personale, ma ricchi di soddisfazione.

Riguarda Cuneo dicevamo cinque anni fa, rifacciamolo adesso, riguardiamola con attenzione. In questi anni Cuneo è cambiata, si è trasformata, è diventata una città competitiva, ha rafforzato il suo ruolo di snodo tra pianura e montagna, è una città sempre più al centro dell'Europa.

Abbiamo cercato di lavorare sul presente avendo chiara in mente la Cuneo del futuro, una Cuneo più verde, più accessibile, più sostenibile, più inclusiva e più sicura.

Gli ultimi due anni di pandemia ci hanno insegnato quanto la vicinanza ai grandi centri di produzione non sia più un requisito prioritario per scegliere di vivere in un posto piuttosto che in un altro, pensiamo ad esempio alle possibilità che si sono aperte con lo smart working. A fare la differenza è la qualità della vita e in questo senso la nostra città ha una marcia in più. In questa direzione giocano un ruolo importante le operazioni di rigenerazione urbana portate avanti in questi anni sull'altipiano e nelle frazioni, gli investimenti sulle infrastrutture di socialità come gli spazi pubblici, le aree verde e gli impianti sportivi perché sentirsi a casa non è semplicemente avere un "rifugio" in cui stare, ma è essere parte di una comunità da vivere a 360°.

Casa è anche efficienza e qualità dei servizi e Cuneo, nel suo ruolo di capoluogo di Provincia, in questi anni ha portato avanti una politica strategica di verticalizzazione e razionalizzazione delle prestazioni in ambito sanitario, sociale e ambientale che, in collaborazione con i Comuni delle valli e della pianura, ha portato alla costruzione di una rete in grado di offrire ai cuneesi, servizi quantitativamente e qualitativamente migliori.

E oggi casa è, sempre di più, Europa. Cuneo si colloca esattamente al centro di una potenziale prima Regione europea che unisce le province di Imperia, Nizza, Cuneo, territori di confine legati da una tradizione forte di collaborazione che possono candidarsi ad essere un'area pilota nel percorso di integrazione europea. Per svolgere questo ruolo serve però che questi territori siano connessi di più e meglio sia dal punto di vista delle infrastrutture, viarie e ferroviarie che da quello energetico. In questo senso le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza potranno rappresentare ancora di più un'opportunità per portare avanti strategie comuni di sviluppo e di collaborazione rafforzata in ambito di politiche sociali, ma anche di Protezione Civile tema sempre più importante soprattutto all'indomani della tempesta Alex e di quello che è successo lo scorso anno in Val Roja.

Insomma, la città è cambiata, ma il lavoro da fare è ancora tanto, alcune cose sono già in cantiere e Cuneo ha tutte le carte in regola per diventare sempre più "casa" e sempre più bella.

Federico Borgna

LAVORARE NEL PRESENTE PER COSTRUIRE IL FUTURO

Il **bilancio dei Comuni** è una materia strutturalmente abbastanza rigida, con impostazioni fisse stabilite dalle normative, ma è anche lo strumento attraverso il quale vengono messe a disposizione le risorse necessarie allo svolgimento del lavoro ordinario di tutti i diversi settori (attraverso svincoli, variazioni, storni, prelievi ...), per coprire i costi legati alla gestione delle emergenze (come la pandemia e il conflitto in Ucraina) e per pianificare il futuro delle città.

Le **entrate tributarie** sono rimaste pressoché invariate con un leggero aumento della pressione fiscale passata da euro 627 pro capite a 634 euro, più che altro dovuto alle tariffe della tassa rifiuti il cui gettito deve per legge coprire il costo totale del servizio integrato della raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Così come, in questi ultimi cinque anni, si è assistito ad una cristallizzazione dei **trasferimenti statali** per il finanziamento delle funzioni istituzionali dei Comuni italiani, mentre sono aumentati i trasferimenti statali con finalità vincolate come ad esempio i fondi per l'accoglienza dei migranti, per la buona scuola, per il potenziamento dei servizi sociali, degli asili nido, degli interventi per disabili nonché per l'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tutti i fondi vincolati le cui spese devono essere rendicontate ai rispettivi ministeri.

Il **Fondo di Solidarietà comunale**, istituito nel 2013 per il finanziamento delle funzioni istituzionali degli enti locali, viene alimentato con una quota del gettito Imu riscossa dai Comuni, per essere poi redistribuita ai Comuni stessi con criteri perequativi basati in parte sulla spesa storica ed in parte sui fabbisogni standard, cioè in base alla spesa ritenuta necessaria per finanziare i servizi pubblici locali. **Il contributo annuo del Comune di Cuneo al fondo di solidarietà comunale è di circa 3 milioni di euro, mentre le risorse retrocesse sono poco meno di 1 milione di euro, quindi ciò significa che 2/3 dell'Imu versata nel fondo di solidarietà comunale viene redistribuita a favore di altri Comuni.** A ciò si devono aggiungere circa 3,5 milioni di fondi statali a ristoro dei minori introiti Imu e Tasi subiti dall'ente a causa dell'abolizione dell'Imu sull'abitazione principale. In aggiunta lo Stato trasferisce risorse compensative delle riduzioni del gettito Imu e dell'addizionale comunale all'Irpef subite dal Comune a causa di esenzioni e/o riduzioni concesse dallo Stato.

Il debito del Comune, già diminuito del 43% durante lo scorso mandato, è stato ridotto del 17% scendendo dagli 11 milioni di euro del 2016, ai 9 milioni di euro di fine 2021.

La spesa corrente è passata da poco meno di 46 milioni di

euro del 2017 a 53 milioni di euro nel 2021 con un aumento del 15%, mentre la spesa per il personale è stata pressoché mantenuta invariata sui 12 milioni di euro all'anno.

Significative sono state anche le risorse derivanti da **alienazioni patrimoniali (circa 4 milioni di euro)**, nonché derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (circa 12,5 milioni di euro) stanziati principalmente per la manutenzione ed il recupero del patrimonio comunale.

Fra gli investimenti più rilevanti si possono citare i lavori previsti nell'ambito del programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, la costruzione della piscina olimpionica, la costruzione della scuola materna di Cuneo 2, la biblioteca ragazzi sita nel fabbricato ex Santa Croce, il Piano Frazioni, e le opere del POR-FESR 2014-2020 "Agenda Urbana".

Cinque anni di buon governo, quindi, un risultato premiato anche da Fondazione Etica che nel 2019 e nel 2020 ha confermato la città di Cuneo al **terzo posto nel "Rating pubblico dei Comuni capoluogo 2020"**, lo strumento che valuta la trasparenza, l'integrità e l'efficienza delle Pubbliche Amministrazioni.

Debito residuo



11.000.000 €

9.000.000 euro

-17%

INDEBITAMENTO COMUNALE

OLTRE
56 MILIONI €

NEL 2022 LASCIAMO ALLA PROSSIMA
AMMINISTRAZIONE PREVISIONI DI
INVESTIMENTO PER 56 MILIONI DI EURO
TRA RISORSE PNRR, PIANO PERIFERIE E
FINANZIAMENTI EUROPEI

DAI BENI ALIENATI, RISORSE DA INVESTIRE SUL TERRITORIO

Uno degli obiettivi perseguiti nell'ultimo mandato dall'Amministrazione Comunale è stato quello di procedere con il censimento del patrimonio immobiliare di proprietà, così da individuare i beni obsoleti, non strategici e non più funzionali alle esigenze da poter dismettere. **Nel corso del mandato sono stati alienati beni per un totale di circa 4 milioni di euro** (alloggi di Confreria, Palazzo Osasco, Ex Frigorifero Militare, piccoli appezzamenti di terreno).

Nel corso di questi ultimi cinque anni il patrimonio immobiliare si è arricchito dell'ex Deposito carburanti della **caserma Montezemolo e dell'ex Casa del Fascio Femminile** acquisiti con il Federalismo Demaniale e anche della palazzina Italgas di piazza Torino che è tornata a far parte dei beni comunali. Importante è stata anche l'acquisizione a titolo gratuito dei **18 alloggi del Palazzo degli Uffici Finanziari** che in parte sono stati affidati al Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per ospitare il Centro e il progetto di coabitazione Dolce Casa.

Contestualmente è stato portato avanti anche un lavoro di verifica delle convenzioni e concessioni in scadenza che necessitano di una revisione per meglio adattare alle attuali esigenze della città.

CUNEO CAPOLUOGO, PUNTO DI RIFERIMENTO PER L'INTERO TERRITORIO

Al 31 dicembre 2017 i dipendenti del Comune di Cuneo erano 339 (compresi dirigenti e segretario generale), fino al 2018 non sono state formalizzate nuove assunzioni perché per contenere la spesa pubblica per gli enti locali era in vigore il blocco del turn-over che di fatto prevedeva la possibilità di sostituire solo in minima parte il personale andato in pensione. Dopo il blocco delle assunzioni, superato solo nel 2019 grazie alla modifica della normativa a livello nazionale, **dal 2021 il Comune è tornato ad assumere dopo anni in cui l'organico si era fortemente ridimensionato.**

Se infatti a metà degli anni '90 i dipendenti in ruolo erano 540, ridotti a 430 a inizio 2000 a causa di alcuni trasferimenti di personale ad altri enti (ad esempio una quarantina di unità allo Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, una ventina all'Acda e una cinquantina di collaboratori scolastici alla Stato), dal 2009, in seguito all'entrata in vigore del decreto legge n. 78/2009 (in particolare l'art. 17, comma 7), la situazione è diventata critica, con una riduzione di unità superiore al 21% (dalle 394 del 2010, ai 339 del 2017 fino a scendere alle 313 servizio al 31 dicembre 2021). Nel 2008 il Comune di Cuneo era risultato al 26° posto a livello nazionale per minor numero di dipendenti (70 ogni 10.000 abitanti), nonché il 9° per minor costo unitario del personale (fonte Il Sole 24 Ore).

Dal 2019 si è quindi deciso di attivare nuove procedure concorsuali per le categorie C e D (amministrativi, tecnici e informatici), **sia per sostituire le figure andate in pensione, sia per**

potenziare gli uffici che l'Amministrazione ha ritenuto strategiche come l'Ufficio Europa e l'Ufficio Tecnico che nei prossimi anni saranno investiti dal carico di lavoro legato alla partecipazione e progettazione ai Bandi del Pnrr oltre che per mantenere un buon livello qualitativo nei servizi erogati al cittadino. Per effetto delle misure emergenziali dovute alla pandemia le procedure di selezione hanno forzatamente subito uno stop e sono riprese solo nel giugno del 2021.

Uno degli obiettivi prioritari dell'Amministrazione è stato quello di dotarsi di un'organizzazione interna flessibile e ricca di competenze in particolare tecniche, giuridiche-amministrative che è stata rafforzata sia attraverso assunzioni esterne sia con la valorizzazione delle professionalità interne.

Nel 2022 già sono stati avviati nuovi concorsi per ulteriori assunzioni di personale per un totale di 19 entro l'anno, che si sommano alle precedenti unità entrate a far parte dell'organico con i concorsi attivati negli ultimi cinque anni, per un totale complessivo di 127.

L'Ufficio Personale del Comune è diventato punto di riferimento anche per gli altri centri della Provincia per l'organizzazione e lo svolgimento delle procedure concorsuali, ma anche per la formazione del personale.

-1,38%

SPESA PER IL PERSONALE

12.445.636 € nel 2017, 12.273.035 € nel 2021

4 MILIONI €

RISORSE RICAVATE DALL'ALIENAZIONE DI
BENI DI PROPRIETA' COMUNALE INVESTITI
NELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
STORICO-CULTURALE



127

NUOVE ASSUNZIONI
TRA IL 2017 E IL 2021

CUNEO, PIU' ACCESSIBILE E PIU' OPEROSA

Nel corso del mandato l'Amministrazione ha lavorato per sostenere il tessuto economico esistente e promuovere la nascita di nuove attività. Con questo obiettivo sono stati stanziati investimenti per **oltre 30 milioni di euro destinati alla riqualificazione della città e alla valorizzazione di quartieri e frazioni, risorse destinate a sostenere il mondo del commercio, dell'artigianato e del turismo.**

Negli ultimi 10 anni Cuneo ha cambiato pelle, dopo gli interventi del Pisu che hanno completamente trasformato il centro storico, grazie ai progetti portati avanti con le risorse del **Piano Periferie** nella parte alta della città, diventata sempre più a misura di bambini e di anziani, più verde, più vivibile, più sostenibile, più sicura e più accessibile. Grazie ai fondi stanziati dal Governo, a cui si sono aggiunti investimenti privati, sono state recuperate aree dismesse che hanno trovato nuova vita a servizio della comunità e del tessuto economico, sono nate nuove aree verdi, si sono incrementati i percorsi ciclo-pedonali sia nell'altipiano che di collegamento con le frazioni, sono stati realizzati spazi per le attività di animazione sociale e per quelle sportive ed è in fase di completamento la riqualificazione dell'Asse Rettore che, oltre a creare un collegamento più efficiente e sicuro con i quartieri di Donatello, San Paolo e la frazione San Rocco di Castagnaretta, darà più respiro alle attività commerciali presenti in zona. A tutto questo si aggiungono gli interventi di ampliamento della rete di videosorveglianza, di implementazione delle connessioni rapide su tutto il territorio comunale, di sviluppo della digitalizzazione dei servizi offerti al cittadino.

In questi cinque anni particolare attenzione è stata dedicata al commercio di vicinato con l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese per riqualificare i propri fronti commerciali (dehor e padiglioni). Dopo cinque edizioni di **Regimi di aiuto** incentrate sul centro storico, dal 2017 sono stati promossi nuovi bandi per intervenire concretamente e capillarmente sulle attività della parte sud della città. I contributi, per un ammontare di **455.253,61 euro**, sono già stati erogati, un aiuto concreto ad una delle categorie che maggiormente è stata penalizzata dalla pandemia che ha avuto forti ripercussioni anche sul settore economico.

Un'attenzione particolare è stata riservata ai **mercati di quartiere**, con tante nuove realtà nate negli ultimi cinque anni in collaborazione con le associazioni di categoria e i Comitati di Quartiere. Dopo il "Mercu", mercato cittadino che ha preso vita nel 2018 nel quartiere San Paolo, nel 2021 è nato "GioBia" il mercato di produttori locali che si tiene il giovedì in Corso Giolitti. Il sostegno al comparto ambulante non è mai mancato anche nel periodo dell'**emergenza Covid** quando lo svolgimento

dei mercati del martedì e del venerdì è sempre stato garantito osservando scrupolose norme di sicurezza. Un'operazione quasi unica in Italia e che è stata portata avanti anche grazie alla collaborazione con la Polizia Municipale, la Protezione Civile e le associazioni di volontariato. Altre misure di sostegno alle attività economiche durante il periodo dell'emergenza Coronavirus hanno riguardato l'ampliamento gratuito dei dehors e lo snellimento delle procedure di autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico. Inoltre, da dicembre 2020 è stato sospeso il versamento della seconda rata Tari per tutte le attività commerciali interessate dalla chiusura forzata imposta dal Dpcm del 3 novembre 2020.

Per sostenere e rilanciare le attività dopo la crisi economica generata dall'emergenza sanitaria, nel 2021 a Cuneo è anche nato il **Distretto Urbano del Commercio**. Lo strumento strategico, istituito grazie alla vittoria di un bando regionale a cui il Comune aveva partecipato, è stato attivato in collaborazione con le associazioni di categoria del commercio, dell'artigianato, del turismo e del terzo settore, opera in due direzioni: da un lato, fornendo un supporto economico, di competenze e di strumenti operativi alle aziende esistenti per agevolarne il mantenimento e la crescita, dall'altro creando condizioni più favorevoli al reinserimento lavorativo di persone che a causa della pandemia hanno perso il lavoro. Oltre ad accrescere l'attrattività del territorio, di rigenerare il tessuto urbano e rilanciare il commercio, la costituzione ed il riconoscimento del DUC di Cuneo consentirà alla città l'accesso a specifici finanziamenti regionali, funzionali all'attuazione del Piano Strategico degli interventi approvato dall'Amministrazione Comunale di concerto con i partners del Distretto e i sottoscrittori del Protocollo di Intesa.

OLTRE

450.000 €

**CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO
STANZIATI PER SOSTENERE
IL COMMERCIO DI VICINATO**



DAL 2021 CUNEO E' DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO

1458 ESERCIZI DI VICINATO
312 ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE
6 GRANDI STRUTTURE DI VENDITA
58 MEDIE STRUTTURE
450 POSTI PER AMBULANTI AL MERCATO SETTIMANALE

(*Dati estrapolati da Gismaster e aggiornati al 31/12/2021.

Nel portale non vengono conteggiate tutte le categorie merceologiche)

2,3 MILIONI €

DAL 2017 SONO STATI INVESTITI OLTRE
2 MILIONI DI EURO IN PROGETTI PER LO
SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'

CUNEO, CITTA' DEI BAMBINI E DELLE FAMIGLIE

L'Amministrazione ha sempre dato molta importanza al tema della scuola e dell'educazione. **Tra il 2017 e il 2022 in questo ambito sono stati investiti oltre 17,3 milioni di euro.**

In questi ultimi cinque anni i **servizi educativi e scolastici** hanno visto rafforzare il proprio ruolo di raccordo e coordinamento nei confronti dell'intero sistema cittadino di educazione e istruzione.

Infatti, oltre al mantenimento dei compiti e delle azioni relativi all'assistenza scolastica e al diritto allo studio (a puro titolo di esempio il trasferimento di contributi comunali, regionali e ministeriali agli istituti educativi e scolastici pubblici e privati e l'acquisto dei libri di testo per la scuola primaria) l'avvento della pandemia ha reso necessario individuare delle modalità di gestione dei servizi comunali (**ristorazione scolastica, servizi educativi per l'infanzia, assistenza alle autonomie**) improntate alla flessibilità, richiedendo notevoli sforzi di adeguamento delle modalità "standard" di esecuzione dei servizi. L'incertezza creata dalla situazione pandemica ha così contribuito a sviluppare una metodologia di lavoro sempre più concertativa e collaborativa con tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella gestione dei servizi educativi e scolastici.

NUOVA REFEZIONE SCOLASTICA

Gli ultimi anni sono stati anche interessati dal rinnovo delle procedure di appalto dei **servizi di ristorazione scolastica** (la cui gestione è stata affidata con procedura aperta nel 2019 al RTI Markas s.r.l. e Sodexo Italia s.p.a) e dei servizi educativi per l'infanzia, la cui gestione - precedentemente assicurata direttamente da personale comunale - è stata interamente affidata (per il periodo 2020-2028) tramite procedura aperta all'operatore economico Sodexo Italia s.p.a.

Al fine di accogliere una sollecitazione giunta dai Dirigenti Scolastici, **nel 2018 è stata indetta per la prima volta una procedura aperta per la gestione del servizio di assistenza specialistica a favore di studenti disabili inseriti negli istituti comprensivi del comune di Cuneo.** La gara originaria prevedeva la gestione del servizio fino all'anno 2021 e fu affidata alla cooperativa sociale Solidarietà e Servizi. Nel 2021 è stata pertanto nuovamente bandita la procedura di gara che si è conclusa con l'affidamento all'operatore economico ProgettoA Cooperativa Sociale fino al 2025.

Oltre alle politiche scolastiche, **l'ultimo triennio ha visto un incremento delle risorse e degli interventi comunali destinati alle attività educative, soprattutto nei mesi estivi**, istituendo reti di co-progettazione con il terzo settore per la gestione delle Estate Ragazzi in città, incrementando e potenziando l'offerta di attività rivolte alla fascia 0-17 anni.

UNA NUOVA SCUOLA, SOSTENIBILE E MODERNA

Nel corso dei cinque anni di mandato sono stati tanti gli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria, messa in sicurezza e riqualificazione energetica degli edifici scolastici, con un investimento totale di **oltre 6,5 milioni di euro.**

L'intervento più significativo è stato sicuramente la realizzazione, dopo quarant'anni dall'ultimo edificio scolastico costruito in città, della **nuova Scuola per l'Infanzia Fillia nel quartiere San Paolo, un edificio di modernissima concezione, sostenibile dal punto di vista ambientale, in grado garantire un'elevata efficienza energetica e un risparmio dei consumi** (Investimento 3.000.000 di euro). La nuova scuola ha permesso di accogliere 37 nuovi alunni in più rispetto a prima.

Altri lavori importanti hanno riguardato la **riqualificazione edile e l'efficientamento della scuola primaria di Madonna dell'Olmo, della Media n.2 e delle medie di Madonna dell'Olmo e Borgo San Giuseppe, l'adeguamento alle norme di sicurezza e antincendio degli asili Nido 1, 2 e Micro-nido 3.**

La pandemia si è rivelata un banco di prova della capacità dell'Amministrazione di garantire il diritto allo studio anche in periodi di emergenza sanitaria che hanno imposto nuove regole per la fruizione in sicurezza degli spazi comuni. **Grande impegno organizzativo ed economico hanno infatti comportato, nell'estate 2020, gli interventi strutturali e di adeguamento necessari per rendere i locali adatti alle normative sul tema del distanziamento e diminuire il ricorso alla didattica distanza** per cui sono state stanziare risorse pari a circa 228.000 euro.

Nell'ottica della ripartenza post-Covid è stato anche predisposto il **progetto pilota "Scuole al Centro"**, dossier che ha fornito linee guida per il ripensamento degli spazi antistanti gli istituti scolastici e che è stato applicato in via sperimentale all'Asilo Nido I Girasoli di via Silvio Pellico.



13.649

ISCRITTI SCUOLE A.S. 2021/22

752

ISCRITTI TRASPORTO SCOLASTICO

2199

ISCRITTI RISTORAZIONE SCOLASTICA



0

ELIMINATE
LE LISTE D'ATTESA NEI
NIDI COMUNALI

34,3 %

COPERTURA CUNEO

30 %

COPERTURA NIDI PIEMONTE

26,9 %

COPERTURA NIDI ITALIA

(* Fonte Openpolis - Con i Bambini su dai Istat)

CUNEO, PIU' BELLA E PIU' SOSTENIBILE

Nella gestione del Piano Regolatore generale sono state approvate otto varianti urbanistiche per poter dare risposta alle aziende, alle associazioni, ai cittadini che attraverso le modifiche richieste ed approvate hanno trovato la soluzione per poter realizzare o ampliare le loro attività produttive, sportive e private.

Il Piano Regolatore è stato adeguato in seguito all'approvazione del nuovo Piano Commerciale della città di Cuneo e sono state apportate modifiche ai vincoli geologici in seguito al continuo monitoraggio del nostro territorio.

Si sono portati a termine processi di valorizzazione su immobili di proprietà comunale già intrapresi nel corso del mandato precedente.

Nel corso del mandato si è attuata la realizzazione del **Piano Periferie** in seguito alla candidatura presentata nel 2016 e giudicata ammissibile e finanziata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ad oggi tutti gli interventi previsti sono stati attivati ed, in buona parte, realizzati e conclusi trasformando la parte sud della in una Cuneo più verde, più vivibile, più accogliente, più accessibile più sicura e sostenibile.

Si è conclusa l'attuazione del primo **Piano Frazioni** avviato nello scorso mandato e si stanno progettando i nuovi interventi frazionali che prevedono la costruzione di un campetto polivalente nella frazione Bombonina, la messa in sicurezza di un passaggio ciclo-pedonale in via Valle Po e la riqualificazione della zona antistante la chiesa di Roata Rossi.

Nel corso del mandato, rispondendo alle segnalazioni e richieste di cittadini e Comitati di Quartiere e Frazioni sono stati realizzati circa 50 attraversamenti pedonali rialzati sia sull'altipiano che nelle frazioni.

7 MILIONI €

DAL 2017 NELLE FRAZIONI SONO STATI INVESTITI OLTRE 7 MILIONI DI EURO IN INTERVENTI CHE HANNO INTERESSATO L'EDILIZIA SCOLASTICA, LA SICUREZZA, LA VIABILITA', IL VERDE PUBBLICO, LE AREE GIOCHI, GLI SPAZI PER LA SOCIALITA', LE AREE CIMITERIALI

-NUOVI SPAZI RESTITUITI ALLA COMUNITA'

Il centro storico ha subito nel precedente mandato una trasformazione radicale Centralizzante che ha portato ricadute positive dal punto di vista sociale, del commercio di qualità, delle iniziative aggreganti.

Grazie ai finanziamenti ottenuti con il Piano Periferie e Agenda Urbana, anche la parte sud della città sta cambiando volto. Al centro delle nuove politiche urbane un ruolo fondamentale spetta alla rigenerazione e trasformazione delle aree in disuso per restituire spazi sostenibili alla comunità. In quest'ottica tra le operazioni più significative si inserisce il **recupero dell'ex Caserma Montezemolo**, la cui fase progettuale, avviata con il coinvolgimento degli abitanti dei quartieri limitrofi, è stata particolarmente complessa e ha richiesto la redazione di uno studio di fattibilità a cui hanno collaborato anche i Licei classico e scientifico di Cuneo e il Dipartimento di Statistica dell'Università di Torino. Funzione primaria dell'ex caserma dovrà essere quello di creare un luogo di incontro, di scambio, di ricucitura sociale, di avvio di progetti di economia circolare. L'area si appresta a diventare un tutt'uno con il nuovo Parco Parri, andando a completare una stupenda area di dodici ettari con spazi destinati a parco urbano e a una grande area verde capace di ospitare momenti di socialità, manifestazioni, eventi. Un polo aggregativo che dialogherà direttamente con il Parco Fluviale Gesso e Stura grazie al rafforzamento del collegamento con il Viale degli Angeli su cui sono in corso i lavori di riqualificazione e con le vallate e le montagne del Cuneese.

Nuovi elementi qualitativi alla rigenerazione della città saranno forniti dai progetti del **Piano sulla Qualità dell'Abitare (Pin-Qua)** che candidato ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha ottenuto 26 milioni di euro di finanziamento. Lo stesso tipo di logica guiderà la rigenerazione del centro città secondo il progetto approvato dalla Compagnia di San Paolo. Insomma, in questi anni la scelta è stata quella di operare tramite politiche non settoriali, ma estese a diversi aspetti del vivere la città, perché quando bellezza e funzione si incontrano si migliora la qualità della vita.

UNO SGUARDO ALLA CUNEO 2030

I cinque anni appena trascorsi verranno ricordati come l'apice di una fase di cambiamento che ha profondamente inciso sull'attività degli enti locali. Il Comune di Cuneo, capoluogo di provincia e centro di un territorio proiettato sul sistema montano, sui porti liguri e sulla pianura padana, ha saputo affrontare questa fase di trasformazione attivando meccanismi fortemente innovativi.

La pandemia Covid-19, oltre a costituire un problema sanitario di dimensioni mondiali, ha fatto emergere chiaro il ruolo della politica locale e territoriale, non limitato alla gestione dell'ordinario, pur indispensabile, ma altresì accompagnamento del cambiamento radicale di paradigma economico, sociale ed ambientale già evidenziato a livello globale dal documento approvato dalle Nazioni Unite che ha individuato i 17 obiettivi comuni da perseguire per affrontare i cambiamenti climatici oramai in fase avanzata di destabilizzazione.

La pianificazione strategica che guarda a **"Cuneo 2030 per lo sviluppo sostenibile"** si è posta come linea guida fondamentale, quella di comparare le politiche dell'Amministrazione Comunale e programmare le scelte sulla base del principio della sostenibilità ambientale, economica e sociale prendendo a riferimento il quadro programmatico delineato dall'Agenda 2030. In particolare il lavoro ha prodotto risultati importanti riportati sul sito dell'Amministrazione Comunale e sul canale YouTube "Cuneo 2030".

L'attività di pianificazione strategica si è dimostrata essenziale per individuare gli obiettivi di fondo per fare di Cuneo una città sostenibile non solo ambientalmente, ma economicamente e socialmente.

PIANO PERIFERIE

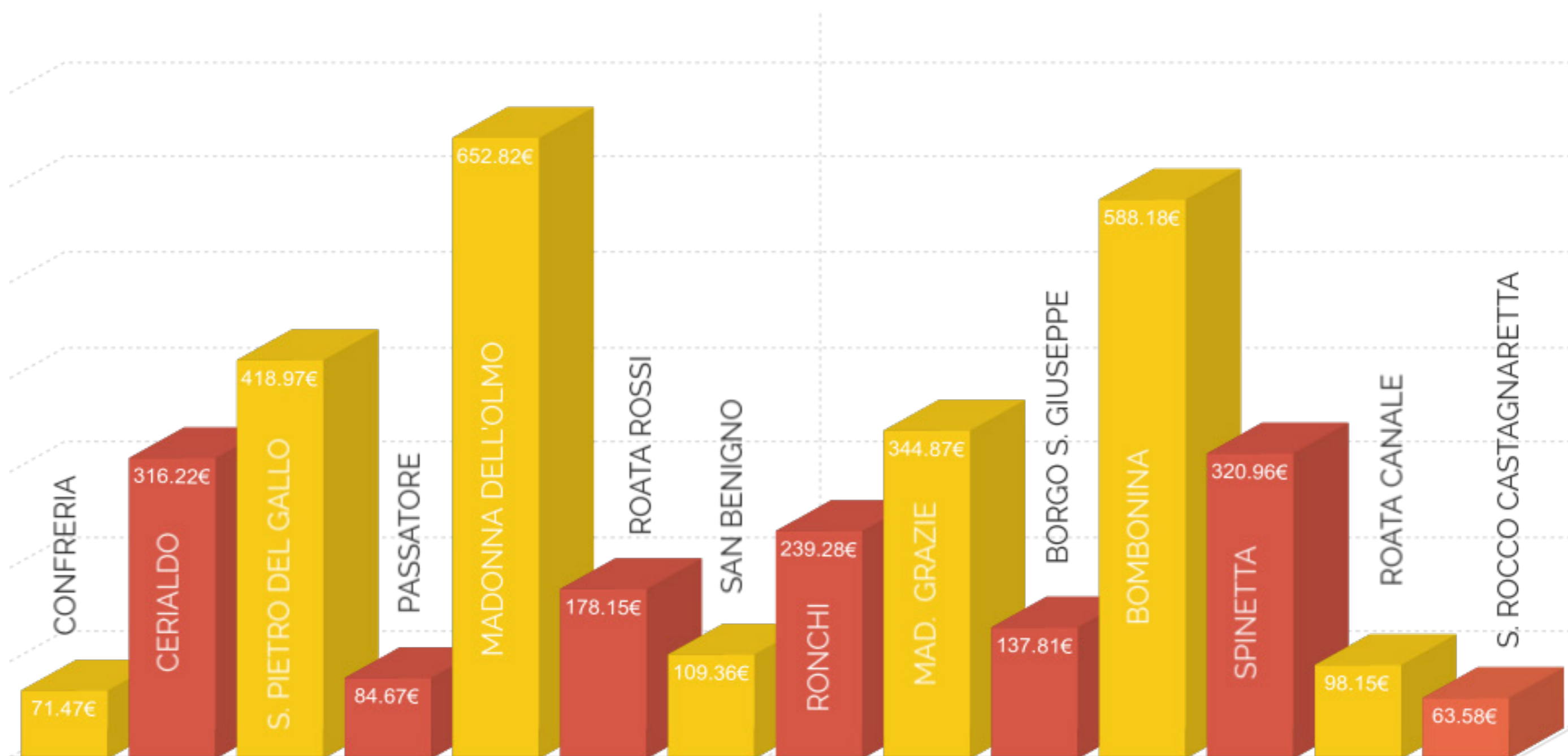


■ Cofinanziamento Comune e altri soggetti privati/pubblici	12.1
■ Fondi Presidenza del Consiglio dei Ministri	17.9

ALCUNI TRA GLI INTERVENTI PIU' SIGNIFICATIVI

- 3.100.000 € Parco Parri
- 2.900.000 € Asse Rettore
- 2.200.000 € Riqualificazione Cascina Vecchia
- 2.000.000 € Percorsi ciclopedonali Oltregesso, Oltrestura, Corso Nizza
- 2.000.000 € Housing sociale
- 700.000 € Campo di atletica Walter Merlo
- 400.000 € Nuove Case del Quartiere

2017-2022 INVESTIMENTI PRO CAPITE NELLE FRAZIONI



CUNEO, ATTENTA ALL'AMBIENTE E ALLA MOBILITA' SOSTENIBILE

Nei primi mesi del mandato, in collaborazione con l'Agenzia Regionale dei Trasporti e con la Regione Piemonte è stato rivisto completamente il ruolo del **Trasporto Pubblico Locale**.

In accordo con il Consorzio Granda Bus, a cui fa capo il servizio in città, si sono rivisti completamente i percorsi dei mezzi pubblici e sostituiti i punti di sosta e di scambio inutilizzati, un percorso volto a favorire il rafforzamento del servizio locale digitalizzando i sistemi orari e rafforzando i servizi a chiamata.

Entrata in vigore nel febbraio del 2019, la fase sperimentale si è purtroppo interrotta agli inizi del 2020 a causa della pandemia ed è ripartita a pieno ritmo solo in questi ultimi mesi. Oggi si va verso un rientro alla normalità dei primi mesi ante-pandemia che facevano registrare un incremento del 20% circa della frequentazione del trasporto pubblico.

Nell'autunno 2019 è stato approvato il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (Pums)** che ha definito obiettivi e indirizzi nel campo della mobilità sostenibile per i prossimi 10-15 anni.

Durante gli ultimi cinque anni di mandato sono state completate e ampliate le **piste ciclabili** cittadine che negli ultimi anni sono aumentate del 21% arrivando agli attuali 26,65 km (erano 19,40 km nel 2012 e 21,95 km nel 2017). Tra i nuovi percorsi, anche quelli nati su Via Dante Livio Bianco e Via Carlo Boggio, che hanno permesso di connettere direttamente il quartiere San Paolo e il centro cittadino, ma anche quelli di collegamento con le frazioni di San Rocco Castagnaretta, Cerialdo, Confreria e Madonna dell'Olmo. Altro investimento importante sarà la realizzazione, in corso di progettazione (posticipata a causa della

tempesta Alex che a ottobre 2020 ha interessato la Valle Vermentagna), della pista ciclabile Cuneo-Limone Piemonte (**Eurovelo 8**) per il quale nel corso del mandato è stato ottenuto un cofinanziamento regionale. A servizio della mobilità ciclabile, grazie alle risorse del progetto europeo Alcotra e ai fondi del Piano Periferie, sono nate anche due **velostazioni** (al Parco Fluviale e alla Stazione ferroviaria) che offrono parcheggi e servizi per gli utilizzatori delle due ruote.

Sempre per promuovere l'uso della bicicletta nell'estate 2021 è stato avviato il progetto **"Bike to Work"** che ha previsto rimborsi economici per chi effettua lo spostamento casa-lavoro utilizzando le due ruote (rimborsati fino al 31 dicembre 2021 circa 19.000 euro).

Dal punto di vista della sostenibilità un importante intervento è stato effettuato anche sull'ascensore panoramico inclinato. Grazie all'installazione di un sistema di accumulo energetico e di una batteria di pannelli fotovoltaici, l'ascensore è diventato più efficiente dal punto di vista energetico (il progetto è stato finanziato con i fondi Interreg Central Europe 2014-2020). In periodo pre-Covid l'ascensore effettuava 160.000 corse all'anno (circa 400 al giorno) per un totale di circa 700.000 passeggeri trasportati l'anno. Dalla sua entrata in servizio (2009) ad oggi, ha percorso complessivamente oltre 120.000 km.

+21 %



PISTE CICLABILI

Negli ultimi 5 anni le piste ciclabili cittadine sono aumentate del 21%, del 37% dal 2012 ad oggi

2012: **19,40 KM**

2017: **21,95 KM**

2022: **26,68 KM**

Fonte: dati pubblicati dal Comune di Cuneo in occasione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio di Previsione 2017-2019. I dati sono riferiti al territorio comunale di Cuneo e non comprendono i percorsi di collegamento con le frazioni di San Rocco Castagnaretta, Cerialdo, Confreria e Madonna dell'Olmo.

PARCO PARRI

50.000 metri quadri di prato, 536 alberi, 8 ettari di parco, 3000 metri quadri di aree gioco, 3 km di sentieri. Sono questi i numeri di Parco Parri, nuovo polmone verde della città nato nell'ex piazza d'Armi che sarà inaugurato ufficialmente a fine maggio. Un intervento da oltre 3 milioni di euro, finanziato con i fondi del Piano Periferie, che cambierà il modo di vivere non solo dell'area alta della città ma di tutta Cuneo. Sarà un parco da vivere ogni giorno, con grandi spazi per tutti, sentieri su cui passeggiare, zone per fare sport, un laghetto naturalistico e aree attrezzate per stare insieme e godersi la bellezza della natura circondati dal verde e dagli alberi.

Parco Parri è uno dei tasselli della città che immaginiamo per i prossimi vent'anni, un'area che collegherà gli spazi verdi della recuperata Caserma Montezemolo al Parco Fluviale Gesso e Stura tramite il collegamento del Viale degli Angeli su cui sono in corso importati lavori di riqualificazione.

NUOVA ILLUMINAZIONE

Entro il mese di giugno dovrebbero partire i lavori di riqualificazione e efficientamento dell'illuminazione pubblica portati avanti da Iren Smart Solutions società del Gruppo Iren in collaborazione con Bosh. Il progetto prevede il **rinnovo dei circa 6000 apparecchi per l'illuminazione pubblica presenti a Cuneo (oltre il 65% del totale) con l'installazione di nuovi apparecchi dotati di tecnologia LED di ultima generazione, la riqualificazione dell'illuminazione interna di 45 edifici comunali**, che comprendono scuole, biblioteche, impianti sportivi, sedi amministrative e universitarie. Un investimento di circa 6 milioni di euro che avrà ricadute ambientali forti perché porterà ad un risparmio energetico per la città superiore al 60% ed eviterà l'emissione di circa 1.500 tonnellate di CO2/anno, ma anche economiche perché si tradurranno in un risparmio economico quantificabile in circa 900.000 euro all'anno.

6 MILIONI €

ILLUMINAZIONE PUBBLICA



60%

-1500

900.000 €

RISPARMIO ENERGETICO

TONNELLATE DI CO2/ANNO

RISPARMIO ANNUO



PARCO PARRI

50.000 METRI QUADRI DI PRATO VERDE

536 DI ALBERI

8 ETTARI DI PARCO

3000 METRI QUADRI DI AREE GIOCO

3 KM DI SENTIERI

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Nei cinque anni di mandato la percentuale di raccolta differenziata a Cuneo è rimasta costantemente al di sopra del 70%. Nell'ottica di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti e nel contempo di incentivare la pratica del compostaggio domestico, nel 2018 l'Ufficio Ambiente ha aggiornato la regolamentazione sulla gestione dei rifiuti solidi urbani prevedendo l'albo dei compostatori.

Nel 2019 in corrispondenza delle sei casette dell'acqua presenti sul territorio sono stati anche installati i nuovi cassonetti per l'olio esausto da utilizzare in seguito alla modifica della modalità di conferimento, mentre **nella primavera 2021 è diventato operativo il nuovo Centro del Riuso** a Borgo San Giuseppe per il recupero e la valorizzazione dei beni durevoli che finirebbero conferiti nel circuito dei rifiuti indifferenziati.

COLONNINE DI RICARICA

Grazie alle risorse del Bando Periferie, in diversi punti della città sono state dislocate **sei colonnine di ricarica per le auto elettriche da 4 prese ciascuna (2 per auto e 2 per moto/quadricicli) e ulteriori 6 stazioni di ricarica con 12 posti ricarica per bici elettriche**. Un tassello che si aggiunge alle numerose politiche avviate dall'Amministrazione nell'ambito della promozione della mobilità sostenibile che migliorano la qualità della vita della nostra città e tutelano la salute dei cittadini.

QUALITÀ AMBIENTALE

Con l'approvazione a fine 2020 del Paesc, il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima il Comune ha assunto l'impegno di ridurre del 40% le emissioni di anidride carbonica entro il 2030. Un obiettivo ambizioso per promuovere una strategia locale che guardi al lungo periodo e alla lotta dei cambiamenti climatici.

PARCO NATURALE GESSO E STURA

Tra gli obiettivi prioritari perseguiti dall'Amministrazione Comunale particolare attenzione è sempre stata riservata alla promozione, valorizzazione e sviluppo dello straordinario patrimonio naturale e paesaggistico del Parco Fluviale Gesso e Stura. **Durante il mandato il Parco, che si è trasformato da fluviale a naturale, ha ampliato i suoi confini (comprendendo anche i comuni di Fossano, Trinità, Salmour e Rittana) e conta oggi una superficie totale di oltre 5500 ettari (1500 in più rispetto al 2012)**. Grazie all'ampio ricorso a fondi europei, negli anni si sono moltiplicati i progetti e le attività di promozione organizzate direttamente dal parco. **Dal 2017 sono stati in totale 10 i progetti europei e regionali che il Parco fluviale ha portato avanti e ottenuto finanziati**: 7 Interreg Alcotra e 3 relativi al Programma Europeo di Sviluppo Rurale. Di questi, in 4 casi è stato capofila e in 6 partner, per un totale di 2.573.471 euro gestiti direttamente. **Nel corso dell'ultimo mandato hanno visto la luce l'area di accoglienza del Parco che trova spazio nell'ampliata Casa del Fiume (2020), il nuovo Infopoint e lo spazio multisensoriale f'Orma**.

RACCOLTA
DIFFERENZIATA

OLTRE IL
70%



+12

COLONNINE
DI RICARICA ELETTRICHE
PER AUTO E BICI

ACQUA PUBBLICA

Nel corso del mandato, attraverso l'impegno di un assessorato dedicato, si è definito il lungo e delicato processo che ha portato alla gestione totalmente pubblica del servizio idrico a livello di ambito provinciale. Nel marzo 2019 la Conferenza dei Rappresentanti di ATO4 Cuneese, ha votato a larga maggioranza la delibera per l'affidamento unico a Cogesi (società consortile che raggruppa società totalmente pubbliche: Acda, Società Acquedotto delle Langhe, Alac e Sisi) ritenendo che questa fosse il modello migliore in grado di coniugare da un lato una gestione efficiente tipica di un soggetto industriale e dall'altro un'amministrazione di tipo pubblico che, non punta a fare utili se non per ridistribuirli in investimenti sul servizio e nel contempo in grado di garantire a prossimità del servizio agli utenti e la solidarietà tra territori in un'area molto estesa anche dal punto di vista morfologico come è la Provincia di Cuneo. Al momento alcuni ricorsi hanno rallentato la piena operatività di Cogesi, solo alcuni mesi fa il Tribunale Superiore delle Acque si è infatti pronunciato a favore di Ato e Cogesi è diventato l'unico soggetto che

può garantire la continuità del servizio idrico e l'attuazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito anche grazie all'esperienza maturata da Acda in questi anni di buona gestione e di ottimi risultati operativi che potrà rivelarsi determinante.

Mentre la battaglia per l'acqua pubblica è stata un'attività più prettamente politica che l'Assessorato all'acqua pubblica ha portato avanti all'interno dell'Autorità d'Ambito attraverso il proprio rappresentante, parallelamente sono proseguite tutte le azioni di condivisione e di concertazione con l'Acda (gestore operativo sul territorio comunale) per la realizzazione di investimenti sulle reti idriche, sia per la parte di distribuzione che per le reti fognarie, acquedottistiche e impianti di depurazione finalizzati a migliorare la qualità del servizio e far fronte alle situazioni critiche in cui versano alcuni impianti, in particolari le reti acquedottistiche (sia dorsali che secondarie) che erano caratterizzate, in alcuni punti, da perdite significative di acqua dovute alla loro vetustà.



190 ogni 100
ABITANTI

CUNEO E' LA CITTA'
IN ITALIA CON PIU' ALBERI
IN AREE DI PROPRIETA' PUBBLICA
(Dati 28° Rapporto Ecosistema Urbano
di Legambiente e Ambiente Italia)

62,9 MILIONI €

DAL 2017 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA
INVESTITO RISORSE PER QUASI 63 MILIONI DI EURO IN
PROGETTI E INIZIATIVE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
E LA TUTELA DEL TERRITORIO

CUNEO, PIU' INCLUSIVA E SOLIDALE

Nonostante i tagli nei trasferimenti statali subiti in questi anni, l'Amministrazione Comunale ha continuato a erogare **oltre 8.700.000 euro per servizi legati ai diritti sociali, alle politiche sociali e alla famiglia**.

Negli ultimi cinque anni il settore socio-educativo si è trasformato da semplice erogatore di servizi a sentinella captatrice di opportunità, attraverso la partecipazione a bandi e la proficua collaborazione in rete con le associazioni del terzo settore che operano sul territorio. Una riorganizzazione strategica fortemente voluta dall'Amministrazione che ha permesso di continuare a prestare servizi di qualità, ma allo stesso tempo di dotarsi di professionalità, competenze e servizi incardinati che guardano al futuro sia per cogliere opportunità economiche dai vari bandi che per intervenire in modo immediato e più efficace sulle nuove esigenze.

L'azione sulle politiche sociali si sviluppano sostanzialmente su due fronti: quello curato dal Consorzio Socio-Assistenziale del Cuneese che è il soggetto che per conto dell'ente comunale svolge una parte del lavoro e quella che viene portata avanti direttamente all'interno del settore.

ATTENZIONE ALLE FASCE PIU' FRAGILI E DEBOLI

Con il Consorzio, il cui ruolo in questi anni si è consolidato con un progressivo allargamento a tutti i comuni appartenenti al distretto sanitario dell'Asl Cn1, l'Amministrazione Comunale è intervenuta per migliorare e implementare le **strutture dedicate alle residenze per anziani** (Sant'Antonio, Angeli e Mater Amabilis Centro), anche con interventi straordinari nei momenti difficili legati alla pandemia e stesse operazioni hanno interessato anche le **strutture per le persone con disabilità**. Si tratta di realtà entrambe fortemente condizionate dalle politi-

che regionali che vincolano tantissimo la possibilità di manovra degli enti locali, ma nonostante queste limitazioni le due strutture sono diventate fiore all'occhiello per l'eccellenza della cura e della risposta a bisogni specifici.

Per una Cuneo più accessibile sta per essere presentato all'approvazione del Consiglio Comunale il Pebas, il **Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche e sensoriali** che fotografa la situazione degli edifici pubblici che sono aperti al pubblico per individuare gli interventi necessari per migliorarne l'accessibilità e consentire la piena partecipazione alla vita sociale da parte di tutti i cittadini.

Nel 2020 l'Amministrazione ha inaugurato un **alloggio a Mater Amabilis Angeli** abitato oggi da 4 ragazzi con disabilità che hanno un potenziale di autonomia. Un concetto, quello di autonomia nella disabilità, che è stato perseguito anche con il progetto Pinqua, con l'obiettivo di evitare il più possibile l'istituzionalizzazione e rispettare il bisogno che le persone disabili hanno di essere autonome, laddove possibile, rispetto al nucleo familiare.

Nel 2022 è stata ufficialmente inaugurata anche la **Dolce Casa**, un progetto di co-abitazione realizzato nei nuovi locali messi a disposizione dal Comune al primo piano del Palazzo degli Uffici Finanziari che oggi ospita 10 persone anziane con servizio infermieristico e di badanza. Al piano superiore ha trovato spazio anche il **Centro Famiglie**, una realtà che prima trovava spazio nella sede del Csac a Borgo San Giuseppe e su cui l'Amministrazione Comunale ha creduto molto come sostegno alle famiglie e agli adolescenti che hanno vissuto momenti di particolare difficoltà durante la pandemia.

47 MILIONI €

DAL 2017 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA
INVESTITO RISORSE PER OLTRE 47 MILIONI
DI EURO PER PROGETTI A **SOSTEGNO DELLE
FAMIGLIE E DELLE FASCE PIU' DEBOLI E
VULNERABILI DELLA POPOLAZIONE**

INCLUSIONE SOCIALE E RETI DI SERVIZI A SOSTEGNO DI CHI NE HA PIU' BISOGNO

Nel corso degli ultimi cinque anni si è lavorato alle politiche abitative prestando particolare attenzione alle esigenze di carattere sociale legate alle fasce più deboli e vulnerabili della popolazione e all'insorgenza di fenomeni emergenziali. Oltre a mantenere e sviluppare il lavoro ordinario (**assegnazione degli alloggi segnalati dall'Atc, gestione delle domande di contributi per il sostegno alla locazione, sottoscrizione di accordi per affitti concordati e altre forme di sostegno**), si sono concretizzati progetti sperimentali e innovativi.

Fra questi è in fase di avvio il progetto "**Communal Living-Abitare inclusivo**", finanziato dal Dipartimento Funzione Pubblica sull'avviso di Innovazione Sociale che cerca di gestire il tema dell'abitare nell'ottica dell'inclusione sociale e prevede la costituzione di una rete di servizi a sostegno di una parte della popolazione diversificata, in particolare persone che magari non hanno un bisogno economico ma di servizi, perché per vari motivi non riescono più ad abitare da soli. Obiettivi che ben si sposano con quelli dei progetti candidati al bando **Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua)** e per cui lo Stato ha assegnato al Comune di Cuneo 26 milioni di euro.



26 MILIONI €

PROGRAMMA QUALITA' DALL'ABITARE

Sono due i progetti candidati dal Comune di Cuneo e ammessi al finanziamento con i fondi Pnrr. L'interno del Programma nazionale della qualità dell'abitare (PinQua). Gli interventi prevedono la rifunzionalizzazione degli alloggi di proprietà comunale nel quartiere Donatello, in frazione Confreria, in via Busca, la riqualificazione dell'ex caserma Piglione con alloggi per studenti universitari e unità abitative attrezzate per disabili e di Villa Lucchino, la realizzazione di aule laboratoriali nel bosco nel parco di Villa Sarah, una residenza per anziani autosufficienti in Piazza Europa, lo sviluppo dell'area Ex Onpi a Borgo San Giuseppe e la costruzione di una passerella ciclopedonale sul fiume Gesso. L'Alta Commissione per la Qualità dell'Abitare ha assegnato al Comune di Cuneo una menzione speciale "come progetto innovativo coerente con la transizione ecologica e lo sviluppo sostenibile del territorio".

A maggio 2020 è nato **La Boa**, un progetto di sviluppo della comunità promosso in collaborazione con le cooperative sociali Emmanuele, Momo, Fiordaliso, Valdocco e i Comitati di Quartiere, che si propone di favorire il dialogo tra cittadini e istituzioni e costruire legami sociali. Per il momento i lavori si sono concentrati nel quartiere di Cuneo Centro e hanno accompagnato i percorsi di rigenerazione urbana del Piano Periferie cercando nel contempo di portare avanti un lavoro di mediazione per ristabilire un patto di convivenza civile tra le persone che nel quartiere vivono e quelle che lo frequentano.

CUNEO, PIU' ACCOGLIENTE E ATTENTA AI BISOGNI DI TUTTI

Negli ultimi anni il settore delle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione è stato investito da un'esplosione di lavoro e di competenze.

Nel 2021 è nato il progetto Sai-Sistema di accoglienza e integrazione che conta 265 posti complessivi di accoglienza diffusa su diversi comuni del territorio (al terzo posto a livello nazionale come capacità di accoglienza), più 25 posti dedicati a nuclei famigliari aggiunti a novembre 2021 in seguito all'emergenza afgana.

Nel 2021 è nato il **.Meet, un polo di servizi dedicato alle persone immigrate per fornire loro supporto nel disbrigo delle pratiche burocratiche-legali, ma anche un centro in grado di intervenire nella gestione delle emergenze** (stagionali, Afghanistan, Ucraina) e sui nuovi bisogni. Uno sportello che è nato grazie allo strumento della co-progettazione che ha messo insieme le competenze dell'Amministrazione e quelle di professionisti che lavorano nei diversi ambiti (dal legale, al sanitario, alla mediazione culturale) e che si è rivelato sin da subito efficace e tempestivo nel risolvere i problemi.

LOTTA ALLA POVERTA'

Negli ultimi cinque anni sono stati fatti molti passi avanti e, attraverso il sistema della co-progettazione in rete con le associazioni di volontariato del territorio, le iniziative e le progettazioni sono esplose. Oggi il Comune è pronto a candidarsi a una nuova rete di finanziamenti che sono previsti per i prossimi mesi e su cui bisognerà puntare per far fronte alle nuove povertà nate anche in seguito all'emergenza Covid che ha avuto

forti ricadute non solo dal punto di vista sanitario, ma anche economico.

Durante il periodo pandemico (2020-2021) sono stati erogati oltre 900.000 euro di buoni spesa alimentari a oltre 1200 cittadini in difficoltà, ma sono state anche attivati progetti di accoglienza diurna delle persone senza fissa dimora durante i periodi del lockdown, soluzioni che si sono affiancate a quelle già esistenti presso i dormitori attivati in collaborazione con la Croce Rossa per il Piano Freddo nel periodo invernale.

CENTRI DI INCONTRO, PUNTI DI SOCIALIZZAZIONE E AGGREGAZIONE

I servizi comunali per gli anziani sono nati con la finalità di fornire un punto d'incontro per la socializzazione e l'aggregazione fra i cittadini anziani nonché strumenti con cui diffondere le innumerevoli iniziative che il Comune propone ai non più giovani della città. L'ufficio Terza età svolge attività di collegamento e coordinamento soprattutto con i **Centri d'Incontro comunali** che costituiscono il luogo privilegiato in cui nascono e si sviluppano idee e contenuti per le più svariate iniziative. Essi sono il fulcro attorno al quale ruota la realizzazione di tutte le attività, sono un vero "motore" di socialità mirato a mantenere l'anziano partecipe della vita cittadina, con un ruolo sociale attivo e a proporre un benessere diffuso mirato alla larga prevenzione. Negli anni sono state organizzate attività culturali e laboratori, corsi di ginnastica dolce, yoga, pilates, acqua gym, nuoto, ginnastica per la mente, nordic walking, escursionismo e promossi gruppi di cammino, incontri di palestre di vita per gli over70 e attività socialmente utili come il progetto "Servizio Civico Volontario" (tutela dell'ambiente, aiuto dei bambini nel doposcuola, nonni vigili).

In questi cinque anni l'Amministrazione ha inoltre promosso la continuazione del processo di integrazione generazionale attraverso l'uso condiviso tra giovani e anziani di due centri d'incontro presenti in città, una "co-abitazione" utile a concorrere allo sviluppo di opportunità aggregative, ma anche per creare un proficuo rapporto tra le generazioni.

NODO PROVINCIALE CONTRO LE DISCRIMINAZIONI

L'attività del settore è stata orientata ad estendere la storica rassegna 8 marzo e dintorni, trasformandola nell'attuale 8 marzo è tutto l'anno, così da rendere costante e capillare la sensibilizzazione sui temi correlati alla parità, aprendo collaborazioni interdisciplinari e multisettoriali. **Nel 2021, la Città di Cuneo ha assunto il ruolo di Nodo Provinciale contro le discriminazioni**, iniziando a svolgere attività di coordinamento della Rete provinciale a ciò deputata, di formazione degli operatori dei partner, curando percorsi volti alla crescita di una cultura paritaria. L'assunzione del ruolo è stata conseguenza logica e politica della scelta di espandere gli orizzonti dal settore della parità di genere alla parità in genere, in un'ottica contemporanea di società accessibile ed egualitaria, inserita negli obiettivi dell'agenda ONU 2030.

2020-2021



900.000 €

**DI BUONI SPESA
ALIMENTARI
A 1200 CITTADINI**

CUNEO, PIU' OSPITALE E ATTRATTIVA

Cuneo in questi anni si è completamente trasformata, ha rafforzato la sua vocazione turistica, trasformandosi in una meta apprezzata anche dagli stranieri, come confermato dagli ultimi dati diffusi dall'Atl del Cuneese che registra per il 2021 una netta risalita dopo un 2019 e un 2020 caratterizzato da tanti periodi di lockdown dovuti alla pandemia.

Nonostante numerose difficoltà che hanno pesato sul comparto, come la chiusura del Tunnel di Tenda dovuta alla tempesta Alex con il conseguente blocco del traffico dalla Francia, il blocco totale della stagione sciistica, chiusure alternate e incertezza generata dall'emergenza sanitaria, gli arrivi e le presenze in città si confermano meno negativi rispetto alla media regionale e a quella nazionale con percentuali che – se paragonati ai flussi turistici rilevati nell'intero territorio - fluttuano tra il 13-15% per gli arrivi e il 12-14% per le presenze. **Da segnalare che negli ultimi cinque anni il tempo di permanenza del turista a Cuneo è sempre stato superiore a quello del turista che pernotta ad Alba e Saluzzo, con una media di 2 notti e mezzo.**

Anche in considerazione della crescita turistica vissuta dalla città, nel luglio 2018 è stata introdotta l'**Imposta di soggiorno**, un contributo diventato ormai consuetudine per i turisti che pernottano nelle strutture ricettive di tutto il mondo. L'investimento di quanto ricavato è concertato con gli operatori del settore per valutare le strategie migliori per la promozione turistica di Cuneo.

Per sostenere e accompagnare lo sviluppo economico, turistico, culturale di Cuneo e far conoscere il nome della nostra città anche fuori dai confini nazionali, nel 2019 il Comune è entrato a far parte del **progetto "10 Comuni 2022"** come partner della Camera di Commercio Italiana di Nizza. Un'iniziativa di promozione e di consolidamento dei rapporti anche commerciali tra Cuneo-Nizza su cui l'Amministrazione Comunale ha creduto molto e che, nata prima della pandemia, è cresciuta di anno in anno nonostante la crisi generata dall'emergenza Covid comprendendo oggi, oltre alle iniziali città di Cuneo, Genova, Alasio, Imperia, La Spezia, Bra e Urbino, anche centri di altissima portata a livello turistico nazionale come Arezzo, Pisa, Livorno, Levanto, Santa Margherita Ligure e Polignano a Mare.

EVENTI E MANIFESTAZIONI

Per valorizzare le risorse turistiche del nostro territorio, nel corso del mandato si è lavorato attivamente alla riqualificazione urbana e architettonica della città che contribuisce significativamente all'incremento delle presenze, ma anche all'**organizzazione di eventi e manifestazioni di livello**. Pensiamo ad esempio al Festival internazionale Mirabilia, unico festival di circo nominato Festival Culturale Europeo, che è sbarcato a Cuneo per la prima centinaia di migliaia di spettatori e che si è fermato stabilmente in città con un progetto di residenza artistica fortemente radicata sul territorio. Ma anche a **Illumi-Natale**, iniziativa nata nel 2021 post pandemia, con l'obiettivo di costruire un percorso di avvicinamento al Natale in grado di creare opportunità di socialità per tutti, bambini e famiglie e allo stesso tempo di fornire occasioni di sviluppo anche in chiave turistica e sostenere così il sistema di commercio del vicinato.

A queste si sono affiancate manifestazioni storiche come la **Fiera del Marrone**, che purtroppo a causa della pandemia non ha potuto avere luogo nel 2020 ed è tornata nel 2021 rivista rispetto alle precedenti edizioni per il rispetto delle normative anti-contagio, ma con un'attenzione maggiore alle ditte partecipanti e all'eccellenza dei prodotti offerti anche grazie alla stretta sinergia con le diverse organizzazioni di categoria interessate. Numeri in forte crescita anche per **Scrittorencittà** che, in doppia veste causa pandemia, ha visto raddoppiare i numeri con incontri in presenza e da remoto. Sono state implementate anche le collaborazioni organizzate dalle associazioni del territorio, come il **Cuneo Tango Festival, ZooArt e l'Oktoberfest**.

Dal 16 al 22 maggio 2022 Cuneo ospiterà poi il **69° Raduno Nazionale dei Bersaglieri**, rimandato nel 2021 causa pandemia. All'evento, secondo le previsioni, dovrebbero partecipare circa 100.000 persone, per una settimana di festeggiamenti con 70 fanfare che faranno anche da cornice all'arrivo di una tappa del Giro d'Italia.

96.654

NEL 2021 SI CONFERMANO IN AUMENTO I DATI SU ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI. IN CRESCITA RISPETTO AD ALTRI CENTRI DELLA PROVINCIA ANCHE IL TEMPO MEDIO DI PERMANENZA.



(*Dati Atl del Cuneese)



316.880 €

IMPOSTA DI SOGGIORNO

IL RICAVATO E' STATO INTERAMENTE INVESTITO IN PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA CITTA'

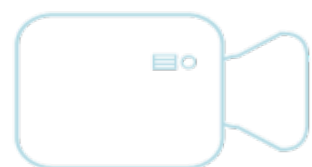
CUNEO, PIU' SICURA, INTELLIGENTE E INTERCONNESSA

Le attività inerenti la sicurezza sono coordinate dal Tavolo per la sicurezza e l'ordine pubblico coordinato dal Prefetto a cui partecipa anche il Comune di Cuneo. Al Tavolo, con un lavoro che mette in sinergia tutte le Forze dell'Ordine, vengono analizzate le criticità e concordati i controlli e le attività da mettere in campo in tema di sicurezza.

Durante il mandato il **Comando di Polizia Locale** è stato riorganizzato per rispondere alle nuove esigenze di sicurezza della città. Per meglio gestire e soddisfare le crescenti segnalazioni e le richieste, legate anche alla gestione dell'emergenza sanitaria, l'organico è stato potenziato grazie all'**assunzione di 18 nuovi agenti** ed è in previsione l'organizzazione di un nuovo concorso. Nonostante le tante assunzioni gli agenti sono ancora pochi visti i pensionamenti e i trasferimenti presso altri comuni, l'organico ad oggi è composto da 47 unità, compreso il comandante.

Come prosecuzione dei **lavori di rigenerazione urbana, di implementazione della videosorveglianza e dell'illuminazione pubblica, del potenziamento della vigilanza e della promozione di attività di animazione**, per rispondere anche alle richieste dei cittadini e del Comitato di quartiere Cuneo Centro, nel 2021 è stato istituito un **distaccamento di Polizia Locale in Corso Giolitti**, un presidio e punto di riferimento per il personale già impiegato da tempo nell'area che funge da presidio per le attività di controllo del territorio.

Negli ultimi cinque anni è stata rafforzata e potenziata la rete di videosorveglianza sia nell'altipiano che nelle frazioni, con oltre 300 telecamere ad oggi installate in tutta la città. Nel 2021 è stato istituito il Regolamento di Videosorveglianza partecipata.



300
Telecamere

**SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA
RAFFORZATO SIA NELL'ALTIPIANO
CHE NELLE FRAZIONI**

DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI AL CITTADINO

A inizio aprile abbiamo digitalizzato la procedura per le richieste del Contrassegno per la sosta dei veicoli al servizio delle persone invalide (CUDE). Ad oggi sono state gestite oltre 150 pratiche. Attraverso questa nuova procedura è possibile, da casa, svolgere tutte le operazioni di richiesta del contrassegno senza costringere i richiedenti a presentarsi fisicamente presso gli sportelli del Municipio. Anche la richiesta dei pass Ztl possono essere richiesti online, il sistema perfezionato negli ultimi mesi permette agli utenti di inserire direttamente i dati (ogni anno vengono gestite circa 2000 procedure, nel 2022 con la campagna di rinnovi, i numeri saliranno a circa 5000 pratiche evase). Entrambi i servizi, nella nuova veste digitalizzata, secondo i sondaggi effettuati tra gli utenti, hanno un indice di soddisfazione superiore ai 9/10.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Amministrazione per questo mandato c'era la creazione dello **Sportello Unico del cittadino**. All'ufficio, nato nel 2021, i cittadini possono rivolgersi per richiedere una serie di servizi e prenotare gli appuntamenti che possono però anche essere fissati direttamente online grazie ad una piattaforma di prenotazione degli accessi agli sportelli di anagrafe e stato civile che, operativa da gennaio 2021 ha già gestito oltre 15.000 appuntamenti. Durante il periodo Covid è stato anche attivato un numero unico per fornire informazioni utili di carattere non sanitario e che, in 85 giorni di attività (marzo-maggio 2020) ha gestito 9335 chiamate (una media di 110 chiamate al giorno).

La comunicazione sui servizi sarà ulteriormente implementata nei prossimi mesi con l'installazione della piattaforma dell'infomobilità che permetterà ai cittadini di essere informati in tempo reale ad esempio sul servizio di lavaggio strade, sugli orari dei mezzi pubblici. La piattaforma è già disponibile in versione preliminare all'indirizzo <https://iet.comune.cuneo.it>.

Sempre nell'ottica di fornire servizi più immediati agli utenti (professionisti e privati cittadini), ma al contempo di garantire l'integrità dei documenti, è stata digitalizzata tutta la documentazione storica relativa ai Piani Regolatori della città di Cuneo riferiti al periodo 1950-1968. Dematerializzata anche la presentazione delle pratiche edilizie, urbanistiche e del paesaggio che possono effettuarsi telematicamente attraverso lo Sportello Unico dell'Edilizia del Comune di Cuneo.

Il 90% della corrispondenza è ormai digitale, con oltre il 13% delle pratiche avviate o integrate attraverso gli sportelli unici dell'edilizia, delle attività produttive, dell'occupazione del suolo pubblico e dello stato civile. Anche le domande per i concorsi ed i principali pagamenti avvengono per via telematica e nei prossimi mesi verranno attivati nuovi servizi che limiteranno l'uso del contante agli sportelli.

Il Comune di Cuneo, dal marzo 2022, ha attivato il sistema di verifica identità personale per ottenimento dello SPID, il **Sistema Pubblico di Identità Digitale**; nello stesso periodo la città è stato scelto, insieme ad altri 30 comuni italiani, per sperimentare le procedure di cambio di residenza online, permettendo ai cittadini di non recarsi più agli sportelli per questo adempimento anagrafico.

Nell'ambito della cultura, accedendo al servizio <http://www.librinlinea.it/> è possibile accedere al catalogo dei libri e di altri supporti della biblioteca comunale, mentre con il servizio accessibile all'indirizzo <https://www.comune.cuneo.it/servizi/servizi-online/prevendite-on-line.html> è possibile acquistare da casa i biglietti per il teatro Toselli, il cinema Monviso ed il museo Civico, oltre che per tutte le principali manifestazioni comunali, come Scrittoreincittà.

I genitori dei ragazzi in età scolare possono acquistare gli abbonamenti per il trasporto alunni all'indirizzo <https://www.comune.cuneo.it/servizi/servizi-online/trasporto-a-lunni.html>, identificandosi in modo certo con SPID.

Per accedere a tutti questi servizi sono attive delle **connessioni WiFi pubbliche e gratuite** offerte dal Comune in tutti i palazzi comunali, nel palazzo della Provincia ed in oltre dodici aree cittadine, compresa tutta via Roma. Per dare una misura del grado d'impiego delle tecnologie dell'informazione e telecomunicazioni, è utile segnalare che all'interno dell'Amministrazione si tengono mediamente, ogni mese, almeno 95 videoconferenze con gli strumen-

ti propri del comune (quasi 5 al giorno), con una media di circa 60.000 minuti di connessioni al mese da parte di tutti gli utenti. Questi risultati sono dovuti anche al **capillare cablaggio di tutti gli edifici comunali, interconnessi da una rete comunale in fibra ottica, autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che si estende per oltre 100km in una città che vanta oltre 1000km di fibra dedicata agli utenti finali.**

90%

La corrispondenza è quasi totalmente digitale, con oltre il 13% delle pratiche viate o integrate attraverso gli Sportelli Unici dell'Edilizia, delle Attività Produttive, dell'Occupazione del Suolo Pubblico e dello Stato Civile

CUNEO VERSO UN MODELLO DI SPORT CITY

L'Amministrazione, nel corso del mandato, si è adoperata per rendere l'attività sportiva un vero perno del benessere dei cittadini.

Per tracciare la strada che conduce a una visione ampia e strategica di città attiva, **con il progetto denominato "Lo sport di domani", ci si è impegnati nella redazione di un Piano strategico dello sport, partecipato e fondato sull'analisi non solo dell'impiantistica cittadina ma soprattutto delle realtà sportive territoriali, delle loro esigenze e delle aspettative degli utenti** (attraverso questionari, momenti di incontro e gruppi di lavoro). Lo scopo che ci si è prefissi, e si è raggiunto, è quello dotare la Città di uno strumento di prospettiva, che tracci un percorso pluriennale finalizzato alla realizzazione sia di interventi strutturali che di attività che amplifichino la portata sociale del fenomeno sportivo, vero asset strategico per lo sviluppo territoriale, sociale ed economico, della città di Cuneo, anche come riferimento per le attività sportive della Provincia.

Oltre al completamento dello **Stadio del Nuoto**, entrato ora a pieno regime e capace di ospitare, tra il resto, i Campionati Europei di nuoto sincronizzato e un Quadrangolare internazionale di preparazione olimpica nella pallanuoto, dal 2017 ad oggi si sono rinnovati altri impianti di fondamentale interesse non solo per la città ma per l'intera provincia: dal Padiglione Palanca, ora "**Casa della Ginnastica**", oggetto di una rivisitazione integrale, **alle palestre dedicate al basket e al Volley, ora dotate di superfici di livello elevato**. Altro investimento significativo ha interessato il rifacimento della pista del **campo di atletica Walter Merlo**, ora nuovamente punto di riferimento per l'atletica leggera giovanile e scolastica, nonché sede di manifestazioni agonistiche e meeting a livello nazionale. Nel panorama degli interventi strategici, l'avvento nel Polo Universitario Cuneese del **Dipartimento SUISM** ha generato sinergie importanti e ha consentito di implementare l'attività di progettazione, anche in ambito europeo, attivando percorsi virtuosi di formazione continua nel mondo degli operatori sportivi.

CUNEO, POLO UNIVERSITARIO UNICO ED ATTRATTIVO

Nel programma di mandato l'Amministrazione Comunale si era posta l'obiettivo di sviluppare e promuovere la presenza universitaria in città, risultato che è stato ufficialmente raggiunto grazie alla firma di una **nuova convenzione con l'Università di Torino che ha non solo consolidato gli insediamenti cittadini, bensì trasformato Cuneo in un polo universitario che, fortemente radicato sul territorio, si propone di diventare sempre più unico e attrattivo anche per gli studenti fuori sede.**

Oggi l'università decentrata conta oltre 1800 studenti, divisi tra diversi dipartimenti (Marketing e management, Scienze Infermieristiche, Giurisprudenza, Agraria e SUISM le più popolate) ed è diventata un'eccellenza formativa anche per le sue preziose e proficue interazioni con il contesto locale, sociale ed economico.

UNIVERSITA'



1800 ISCRITTI

IL POLO CUNESE CONTA DIVERSI DIPARTIMENTI, ULTIMO ARRIVATO IL SUISM

37,7 MILIONI €

DAL 2017 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA INVESTITO RISORSE PER QUASI 38 MILIONI DI EURO PER L'ISTRUZIONE E IL DIRITTO ALLO STUDIO

CUNEO, PIU' GIOVANE, ATTIVA E VIVIBILE

Massima attenzione, durante il mandato, è stata riservata al coinvolgimento dei giovani alla vita cittadina. Con questo obiettivo nel 2019 è nata la **Consulta Giovanile**, un organo consultivo del Comune che raggruppa 28 associazioni e si occupa di accogliere associazioni, cooperative, fondazioni e privati cittadini che abbiano voglia di partecipare attivamente alle politiche della città, far sentire la propria voce e proporre idee, progetti e iniziative da sviluppare. Tra i progetti portati avanti dalla Consulta, la creazione del **“Cunicoli - Il Festival Diffuso”** che nell'estate 2021 ha portato in città eventi artistici, teatrale e musicali e di “Tra Arte e Natura”, evento di street art che ha interessato la staccionata del cantiere di Parco Parri. In queste settimane i giovani della Consulta sono al lavoro per completare la redazione del **Piano Strategico Giovani**, documento programmatico in fase di avvio.

In questi anni, ad esclusione dello stop dovuto alla pandemia, sono stati promossi incontri formativi, giornate di orientamento scolastico e occasioni di confronto con gli operatori del mondo del lavoro, ma anche iniziative e interventi finalizzati a sensibilizzare i giovani sulla cultura, il senso civico e l'importanza della memoria storica. Nel mese di dicembre 2021 è stato sottoscritto con il Centro per l'impiego di Cuneo (Agenzia Piemonte Lavoro) un Protocollo d'Intesa finalizzato alla realizzazione di servizi congiunti per le **Politiche attive del Lavoro** e a tal proposito nel prossimo mese di maggio è stata organizzata una prima iniziativa, insieme alle Agenzie Formative e alle Agenzie di Lavoro Interinale verrà presentata alla cittadinanza in un incontro pubblico.

Oltre a gestire lo **sportello Informagiovani**, all'interno del settore sono stati predisposti e realizzati inoltre i seguenti progetti:

- **Cantiere Giovani:** progetto gestito in collaborazione con L'Università degli Studi Di Torino – Dipartimento di Management – sede di Cuneo che ha previsto il coinvolgimento degli Istituti di Istruzione di secondo grado per l'individuazione di un gruppo di studenti che potessero essere inseriti in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nei settori dell'Amministrazione che si occupano di ambiente/mobilità e giovani. Da questa iniziativa è nato un gruppo di lavoro composto da insegnanti referenti dei vari Istituti Superiori della città e i rappresentanti dell'Ufficio Politiche Giovanili. Gli studenti delle classi terze e quarte degli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 hanno risposto a tre questionari: il primo e secondo con domande inerenti il tempo libero, la mobilità e la città ed il terzo con domande inerenti l'emergenza sanitaria Covid- 19. L'Università ha analizzato i questionari e prodotto un report. Il progetto ha previsto l'elaborazione di un logo che è il logo dell'Ufficio

Politiche Giovanili.

- **YeppCN6OF ora YeppCNOF:** progetto di partecipazione giovanile finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e Compagnia di San Paolo, ha preso avviso alla fine del 2016 con termine prorogato a dicembre 2021. Vede il coinvolgimento, oltre al Comune di Cuneo, dei Comuni di Beinette, Margarita, Morozzo, Montanera e Castelletto Stura e le azioni sono gestite da due cooperative sociali del territorio. Gli operatori hanno cercato di formare un gruppo di giovani che possa gestire attività ludico/ricreative in modo autonomo; nel corso degli anni sono stati organizzati due Festival Musicali ed altri momenti ricreativi. A inizio aprile 2022 il Comune di Cuneo ha inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa di durata biennale insieme ai comuni di Margarita, Morozzo, Castelletto Stura e Montanera per gestire ulteriori azioni.
- **Promemoria Auschwitz:** progetto sulla memoria rivolto agli studenti dell'ultimo anno degli Istituti Scolastici di secondo grado della città è gestito dall'Associazione Deina Torino. Nell'anno scolastico 2019/2020 sono stati coinvolti 47 studenti provenienti anche da Comuni limitrofi che sono diventati partner del progetto. Le azioni prevedono una prima parte dedicata alla formazione degli studenti e in seguito il viaggio a Cracovia. Nell'anno scolastico 2020/2021 le azioni sono state gestite da remoto ed è stato prodotto un video disponibile sul sito istituzionale del Comune, mentre nel corrente anno scolastico 59 studenti hanno viaggiato sino a Vienna ed hanno visitato il campo di concentramento di Mauthausen.
- **Centri di Aggregazione Giovanile – Giovani tra presente e futuro/in tempi di pandemia:** progetti finanziati da contributo regionale, sono stati coinvolti due centri di aggregazione giovanile della città. Le azioni sono gestite da due cooperative sociali e coinvolgono circa 15 giovani, prevedendo momenti formativi sulle dipendenze, gioco d'azzardo, stili di vita sani.

10,2 MILIONI €

DAL 2017 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA
INVESTITO RISORSE PER OLTRE
10 MILIONI DI EURO IN PROGETTI E INIZIATIVE
DESTINATI A GIOVANI, SPORT E TEMPO LIBERO

CUNEO, CITTA' DELLA CULTURA

L'Amministrazione ha scelto come base del suo operato la visione della cultura come infrastruttura immateriale fondamentale per la crescita non solo della singola persona bensì della comunità intera. Tale scelta impone di adoperarsi per sviluppare attività capillare, di stimolo al pensiero, di supporto allo sguardo critico, di apertura all'esterno e al confronto costante.

Si sono implementati i **laboratori, gli incontri, i festival** (tra cui l'ultimo nato è Città in note, volto alla valorizzazione dei luoghi attraverso variegate espressioni musicali), le **mostre** destinati e destinate ai cittadini, ma pensate anche per accrescere l'attrattività culturale della città all'esterno. L'ambizioso obiettivo richiede di disporre di strutture che possano essere vissute dai cittadini, e non solo, quali luoghi abituali, frequentati con costanza poiché confortevoli, attrattivi e dotati di contenuto di qualità e accessibile. L'ultimo quinquennio è stato quindi caratterizzato, sotto il profilo strutturale, dall'avvio di una serie di significativi interventi di recupero e rinnovo dei beni culturali cittadini, a partire dalla progettazione, ora giunta alla fase esecutiva, del secondo lotto della futura **Biblioteca civica in Palazzo Santa Croce**. Si tratta di un intervento maestoso che regalerà alla città un Polo Culturale con spazi ampi, aperti sulla città, capaci di ospitare non solo la vita quotidiana della Biblioteca bensì anche molteplici eventi. Si tratta di un progetto di sito culturale funzionale, accogliente, contemporaneo e al tempo stesso capace di raccontare i secoli di storia che caratterizzano il luogo, già Ospedale cittadino, ora dedicato alla coltivazione del pensiero e della conoscenza nel senso più esteso. Il finanziamento dell'intera opera (12 milioni di euro), ottenuto attraverso un bando attingente ai fondi Next Generation EU Pnrr, ha concluso la fase introduttiva del percorso, consolidandone le prospettive.

Anche il **Complesso monumentale di San Francesco**, sede del Museo civico, ha visto la conclusione del percorso progettuale di un intervento strategico di riqualificazione sull'area chiostro, spazio che diverrà, con intervento in procinto di avvio di cantiere, estensione protetta del percorso espositivo e zona aperta dedicata agli eventi estivi. Sempre il **Museo civico** è oggetto di un progetto avviato di rivisitazione della porzione etnografica, volto a renderla di immediata fruibilità grazie all'utilizzo di nuove forme di allestimento.

L'**ex Chiesa di Santa Chiara**, tra i gioielli barocchi del centro storico, da anni inutilizzata, è stata posta al centro di un progetto di recupero e rifunzionalizzazione, attraverso l'accesso al Fondo Cultura che ne ha finanziato il restauro e la successiva decisione di porre il sito a base della prima procedura avviata nel nostro contesto territoriale di partenariato speciale pubblico/privato volto alla gestione dei beni culturali, in uno con

Palazzo Soverini. Santa Chiara si appresta quindi a divenire sede di attività performative collegate al mondo teatrale e più in genere dello spettacolo dal vivo.

Anche l'**ex Chiesa dell'Annunziata**, attinente lo stesso periodo storico artistico di Santa Chiara, è stata candidata in Bando del MIBAC per ottenere il finanziamento del restauro e recupero del prezioso sito.

Il **Teatro Toselli** ha visto radicalmente trasformato il suo apparato tecnologico, divenendo, durante la pandemia, un simbolo della vitalità mantenuta del mondo culturale, attraverso eventi in streaming che hanno percorso l'anno 2020 dal mese di giugno al dicembre successivo.

L'emergenza sanitaria ha imposto una nuova modalità di svolgimento per lo storico festival **Scrittoreincittà**, capace di trasformarsi in totalmente digitale nel drammatico 2020 e di cogliere l'opportunità di coniugare tradizione e innovazione attraverso la formula mista utilizzata nell'ancora complesso 2021, con incontri in presenza per il pubblico adulto e appuntamenti online per il mondo scolastico. Una veste mista che ha avuto un grande successo, con numeri di spettatori ampliato rispetto alle edizioni precedenti.

Anche il **Museo Casa Galimberti** ha intrapreso la sua strada verso la fruizione anche digitale, entrando a far parte della rete Memoranda curata dalla fondazione Nuto Revelli.

Nel 2021, è infine atterrata sulla città la prima rete **Urbact**, progetto di matrice europea volto a sviluppare azioni strategiche in ambito urbano, nel caso cuneese con particolare riferimento al rapporto tra modo culturale, politiche ambientali e sostenibilità degli eventi.



12,5 MILIONI €

DAL PNRR ARRIVERANNO LE RISORSE
PER REALIZZARE LA NUOVA BIBLIOTECA
CIVICA IN PALAZZO SANTA CROCE

7239 MQ DI SUPERFICIE TOTALE
2390 MQ DI AREE STUDIO
20 MQ DI TERRAZZO
300.000 VOLUMI

10,7 MILIONI €

DAL 2017 L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA
INVESTITO RISORSE PER OLTRE 10 MILIONI DI EURO
NELLA TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI
E IN ATTIVITA' CULTURALI